

Sabato del Creato 2025

Avventura nel giardino di Dio

Un'avventura nel giardino di Dio

Dio ci ha donato tante cose buone. Una è questa qui: la sua creazione! Nella sua Parola esploriamo cosa c'è: che avventura nel giardino di Dio.

•••

Poi un'altra volta, Dio un pesce utilizzò, a Giona, il terzo giorno, lui insegnò: «Devi ubbidire, la voce ascoltare». Che avventura nel giardino di Dio.

•••

Eccoci a Betlemme dove gli animali badarono a Gesù, che nasceva umilmente. In ogni storia scopriamo il suo amore. Che avventura nel giardino di Dio. Che avventura nel giardino di Dio. Che avventura nel giardino di Dio.



UN'AVVENTURA NEL GIARDINO DI DIO



Riescia indovinare Riescia indovinare Perché questi granchi Perché questi rossi?

CURIOSITÀ:

GRANCHIROSSI IN MOVIMENTO!

Lo sapevi?

Sull'Isola di Natale milioni di scintillanti granchi rossi marciano attraverso il paese per raggiungere la costa!

Ogni anno, lasciano le loro tane nella foresta per andare a deporre le uova nell'oceano. È come una grande **sfilata di granchi**: niente riesce a interromperla! Attraversano strade, rocce e persino barriere artificiali, passando per esempio sotto le case!

Ma perché marciano verso l'oceano? Perché è lì che **comincia una nuova vita!**

Ricordate Giona? Scappò lontano da Dio, ma trovò la sua strada per ritornare... **proprio nel mare!**Proprio come i granchi rossi, Giona è dovuto ritorna re all'acqua per riavvicinarsi a Dio.

Qualche volta anche noi abbiamo bisogno di tornare indietro, non al mare ma all'amore di Dio.

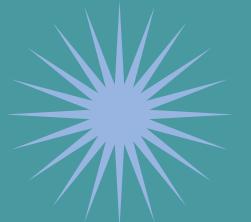
Dio continua ad aspettarci con le braccia aperte.

Curiosità della creazione: La migrazione dei granchi rossi è così vasta e grande che si può vedere dallo spazio!



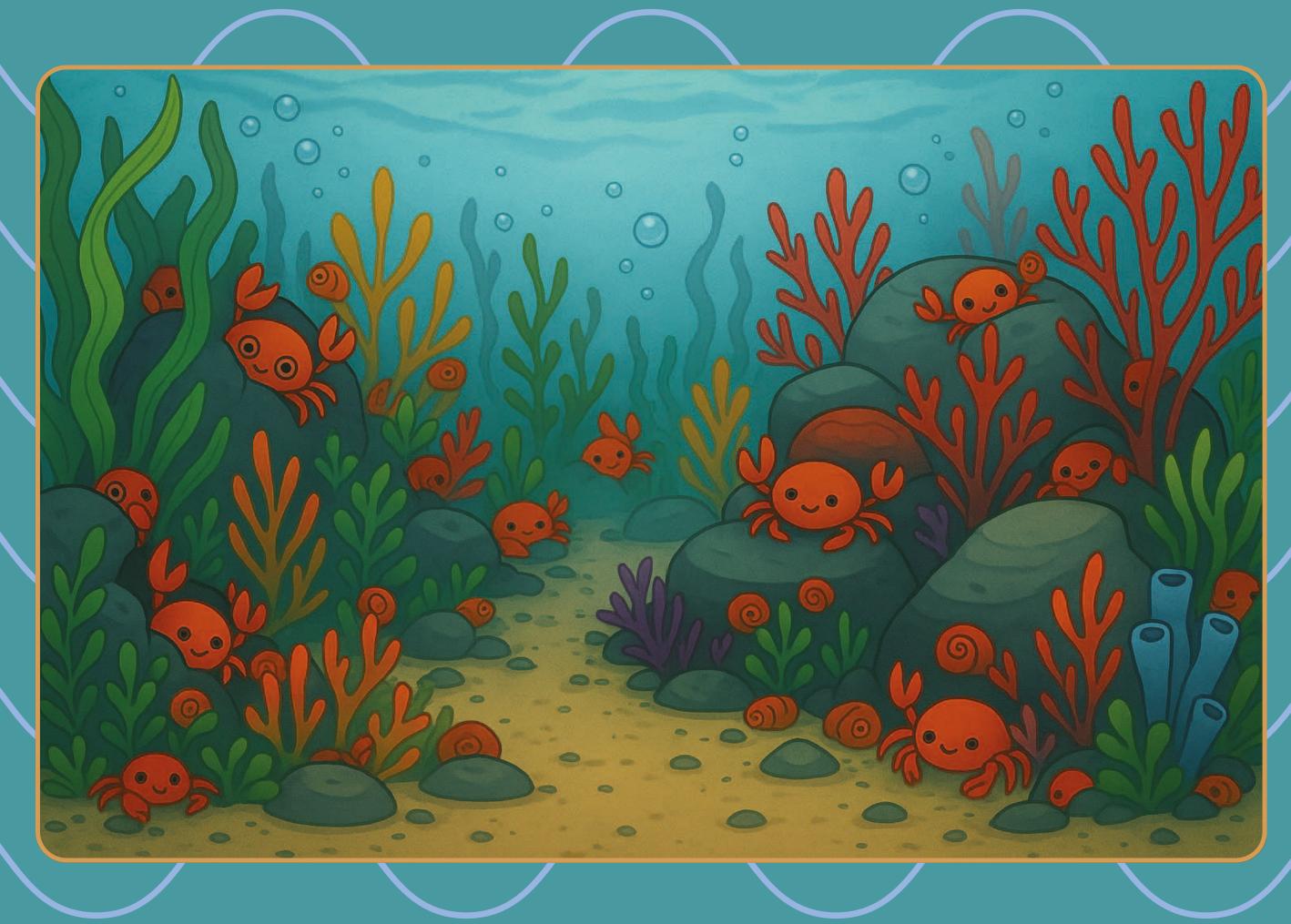
Attività: Granchi nascosti







Giona ha cercato di nascondersi da Dio quando gli fu detto di recarsi a Ninive. Così come Giona, anche i granchi cercano di nascondersi! Riesci a trovare i 10 granchi nascosti tra il fondale dell'oceano?



Insegnamento: Così come sei riuscito a trovare i granchi, Dio riesce a trovarci ovunque siamo. Salmo 139:7 «Dove potrei andarmene lontano dal tuo Spirito, dove fuggirò dalla tua presenza?».

Attività di preghiera in gruppo

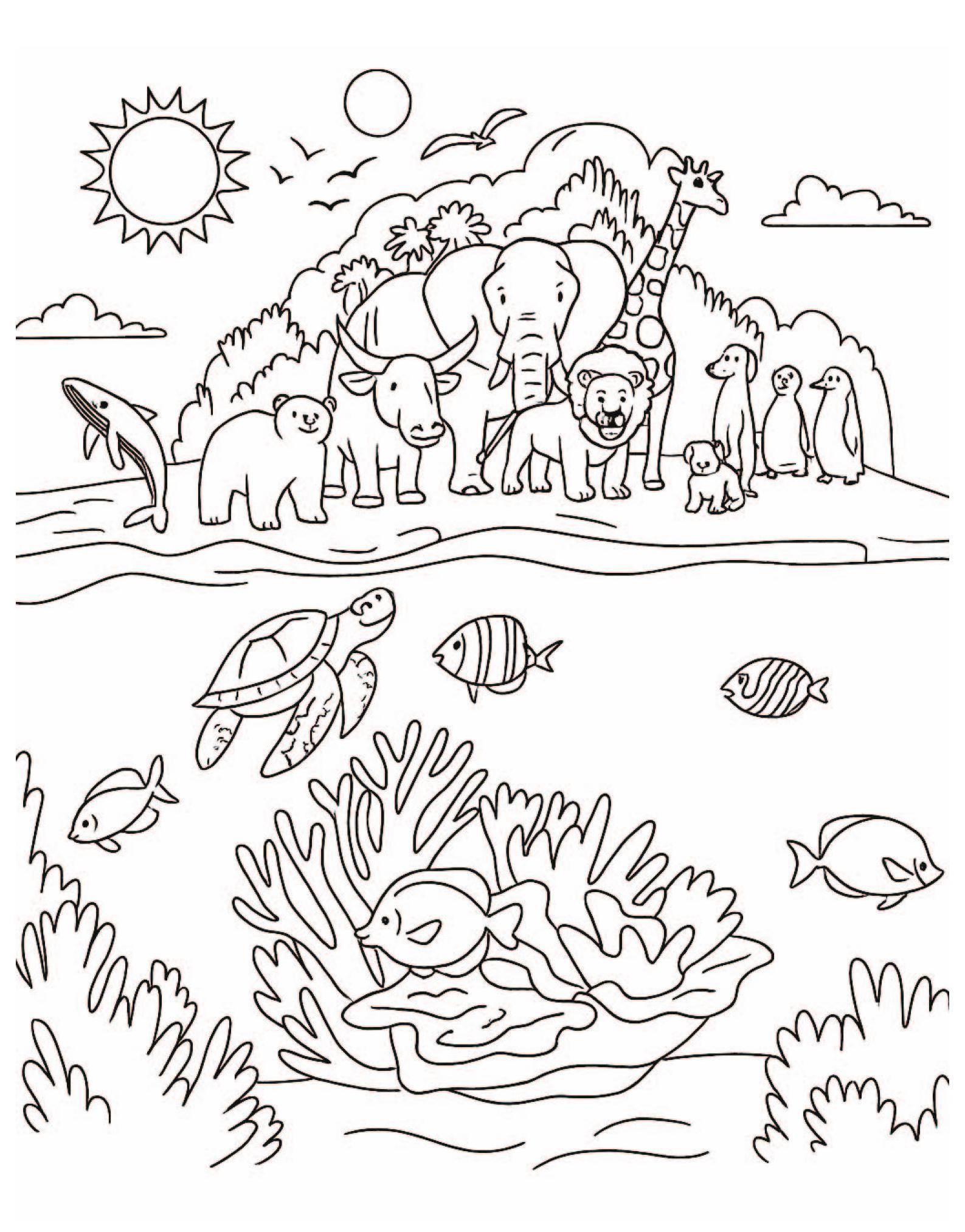
PREGARE IN LUOGHI INUSUALI

Giona ha pregato dall'interno dello stomaco di un grande pesce!

Proviamo anche noi a pregare in luoghi non abituali,
in maniera creativa!



Anche quando preghiamo in luoghi non comuni, Dio non smette di ascoltarci e di risponderci.



Pregare e ubbidire

Versetto chiave: «Dal ventre del pesce Giona pregò il SIGNORE, il suo Dio». Giona 2:1

Introduzione:

«Mamma, posso pregare mentre sono coricato?», domandò Ricky alla mamma mentre lo stava preparando per andare a dormire. «Certo, figlio mio», rispose lei. «Puoi pregare ovunque ti trovi. Puoi pregare a letto, in macchina, in bagno, ovunque tu desideri, perché Dio ci ascolta sempre, ovunque siamo. Oggi ti racconterò la storia di un uomo che ha pregato in un luogo molto molto strano, ma Dio comunque lo ha ascoltato!».

Dio chiamò Giona

Tutto è iniziato il giorno in cui Dio è andato a casa di un uomo di nome Giona e gli ha detto: «Giona, alzati e va a Ninive per predicare a tutti i suoi abitanti, perché ho visto che si sono comportati molto male. Dì loro di smetterla di agire male». Giona però non volle andare dove Dio lo stava inviando perché gli abitanti di quella città non gli piacevano. Non aveva amici lì e sapeva che erano delle persone molto cattive. Così, decise di scappare in una direzione diversa, ma questa non fu una buona decisione, perché non possiamo fuggire da Dio.

Dio vede sempre cosa facciamo, così vide Giona salire sopra una nave per fuggire e nascondersi nella parte inferiore di essa, più in basso possibile. Improvvisamente, iniziò una tempesta e la nave iniziò a essere sballottata dal vento e dalle onde. Tutti quelli che erano a bordo, si spaventarono tantissimo. Non riuscivano a capire come mai fosse arrivata la tempesta e iniziarono a pregare le loro divinità, chiedendo di proteggerli.

Sai cosa scoprì il capitano andando nella parte inferiore della nave? Trovò Giona profondamente addormentato. Sì, hai letto bene! Tutti erano spaventati e stavano pregando, mentre Giona dormiva. Sapendo che la tempesta era arrivata a causa della sua disobbedienza, disse: «Gettatemi in mare". Gli uomini non vollero farlo, ma Giona insistette e subito dopo averlo lanciato, tutto si calmò.

Gli uomini della nave probabilmente pensarono che fosse annegato, ma Dio mandò un grande pesce a inghiottirlo. Quando Giona fu nello stomaco del pesce, iniziò a pregare. Non ti sembra un luogo inusuale per pregare? Doveva essere buio e maleodorante! Sai quanti giorni Giona pregò all'interno del pesce? **TRE GIORNI**.

Ecco come è arrivato a comprendere il suo bisogno di ubbidire al Signore. Lì, nel buio, realizzò che non si può scappare da Dio.

Il Signore aveva un piano, ed ecco perché fece sputare Giona sulla sabbia. Ora era pronto a ubbidire a Dio, colui che aveva ascoltato le sue preghiere e perdonato la sua disobbedienza.

Conclusione

Se anche noi, come Giona, abbiamo paura di parlare agli altri di Gesù, non dobbiamo fuggire. Abbiamo solo bisogno di pregare e chiedere a Dio di aiutarci. Lui ci ascolterà e, soprattutto, ci aiuterà.



Non avere paura di andare

Versetto chiave: «Dal ventre del pesce Giona pregò il SIGNORE, il suo Dio». Giona 2:1

Introduzione

A volte è veramente difficile ubbidire a quello che i nostri genitori ci dicono di fare, e per qualcuno è altrettanto difficile ubbidire a quanto Dio ci chiede.

Giona ha paura

Giona era un profeta che sapeva quanto fosse importante ubbidire a Dio. Un giorno, quando il Signore gli chiese di recarsi a Ninive per predicare, lui si spaventò molto. Sapeva che gli abitanti di quella città erano cattivi e non voleva parlare con loro. Così, scappò, ma Dio lo vide salire sulla nave.

Pensi che possiamo nasconderci da Dio? Impossibile! Lui vede e sa ogni cosa.

Improvvisamente, la nave cominciò a dondolare sempre più forte perché Dio aveva mandato una tempesta: tutti erano spaventati. Tutte le persone iniziarono a pregare le loro divinità, mentre il capitano cercava Giona: lo trovò a dormire! Giona sapeva che era lui la causa della tempesta, così disse ai marinai di gettarlo in mare.

Sebbene non avessero voluto, alla fine lo ascoltarono e la tempesta immediatamente si calmò. Giona fu gettato in mare, ma Dio mandò un grande pesce per inghiottirlo. All'interno dello stomaco dell'animale, l'uomo pregò, chiedendo al Signore di perdonarlo e promettendo di andare a predicare come Dio aveva chiesto.

Trascorsero tre giorni, e poi il grande pesce sputò Giona sulla sabbia. Ora era pronto per andare a predicare, proprio come Dio gli aveva detto.

Conclusione

A volte siamo spaventati per quello che Dio ci chiede di fare, ma proprio come Giona possiamo e dobbiamo pregare. Lui chiese il perdono per essere scappato e avere disubbidito. Quando il Signore ci domanda qualcosa, dovremmo pregare e ubbidire, dicendo: **«Sì, Signore, io andrò!».**

